



COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

SCHEMA DI DISCIPLINARE CANTIERI DI SERVIZI ANNUALITA' 2019

PREMESSO che:

- con la nota Prot. 1469 del 10 gennaio 2019 “Legge Regionale 19 maggio 2005, n. 5 e s.m.i. – Cantieri di Servizi riservati ai soggetti fruitori del Reddito Minimo di inserimento. Annualità 2019” l’Assessorato Regionale della Famiglia comunica che i Comuni interessati potranno valutare l’opportunità di dare avvio alle attività dei Cantieri di Servizi per l’annualità 2019 riservati ai soggetti fruitori del Reddito Minimo di Inserimento;
- nelle more che venga predisposto il piano di riparto 2019 da parte del Servizio I del Dipartimento Lavoro, l’Amministrazione Comunale per scongiurare eventuali tensioni tra i soggetti disoccupati o inoccupati già fruitori del R.M.I. vuole dare avvio alle attività dei cantieri di servizi, dopo aver espletato le procedure di propria competenza;
- il servizio in oggetto consiste nell’impiego dei soggetti già fruitori del R.M.I. in programmi di lavoro finalizzati ad integrare ed ampliare i servizi comunali, approvati con Delibera di G.M. n. _____;
- il Signor _____ è stato ammesso al seguente programma di lavoro predisposto dall’Ufficio Sociale del Comune di concerto con gli uffici competenti :

Tutto ciò premesso tra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO SOCIALMENTE UTILE

Il Signor _____ al fine di conseguire i benefici socio-assistenziali di cui al cantiere di servizi in oggetto, si impegna ad attuare il seguente programma di lavoro _____

_____ ,
attenendosi alle direttive e alle istruzioni che saranno impartite dall’Amministrazione Comunale per il tramite del Responsabile del settore interessato ed accettando le condizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

SPECIFICAZIONI DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni d’opera di cui al precedente articolo sono finalizzate all’attuazione di cantieri di servizio mediante le seguenti attività socialmente utili che consistono: _____

_____ ,
Le prestazioni medesime dovranno essere rese nei tempi e secondo i criteri che saranno indicati dall’Amministrazione comunale, per il tramite dell’Ufficio dei servizi sociali e dell’ Ufficio competente, anche con eventuali istruzioni e disposizioni di servizio.

Art. 3

DURATA DELL’INCARICO

- ARTICOLAZIONI DELLE PRESTAZIONI –

L’incarico avrà la durata per il numero di mesi per i quali verrà concesso il finanziamento regionale; il monte orario mensile di lavoro è di n. 80 ore che saranno articolate secondo le indicazioni del Responsabile del Settore al quale il lavoratore viene assegnato.

Art. 4
NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

Le prestazioni previste dal presente disciplinare in nessun caso potranno essere configurate come lavoro subordinato.

Art. 5
COMPENSO MENSILE E MISURE DI CUI ALL'ART. 8 DECRETO L.GS N. 468/1997

Al Sig. _____ sarà corrisposta l'assegno mensile spettante ai sensi della normativa vigente in materia. **Il compenso mensile verrà erogato assolutamente non prima del giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento.**

Ai sensi dell'art. 5 comma 1, della L.R. 27/2016 sono estese anche ai lavoratori utilizzati nei Cantieri di servizi già percettori del reddito minimo di inserimento le misure di cui all'art. 8 del D.L. 1 dicembre 1997 n.468, così riepilogate:

- il lavoratore può godere di un adeguato riposo articolato in base al numero dei giorni lavorativi svolti durante la settimana.
- Le assenze per malattia, purché documentate, non comportano la sospensione dell'assegno.
“Le assenze dovute a malattia per periodi brevi (fino a 3 giorni) potranno essere giustificate soltanto tramite apposita certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica (certificazione dell'AUSL competente). Le assenze dovute a malattia per periodi lunghi potranno essere giustificate soltanto tramite apposita certificazione specialistica od ospedaliera. Il Comune potrà richiedere i relativi controlli per accertare la veridicità della malattia tramite visita medica fiscale”.
- Le assenze dal lavoro dovute a motivi personali, anche se giustificate, comportano la sospensione dell'assegno. E' facoltà del soggetto utilizzatore concordare l'eventuale recupero delle ore non prestate e in tal caso non viene operata detta sospensione.
- Nel caso di assenze protratte e ripetute nel tempo il Comune può richiedere la sostituzione del lavoratore.
- Nel caso di assenze per infortunio o malattia professionale al lavoratore viene corrisposto l'assegno per le giornate non coperte dall'indennità erogata dall'INAIL e viene riconosciuto il diritto a partecipare alle attività progettuali al termine del periodo di inabilità.
- I lavoratori hanno diritto, senza riduzione dell'assegno, al congedo di maternità o di paternità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 151/2001.
- Ai lavoratori impegnati a tempo pieno sono riconosciuti, senza riduzione dell'assegno, i permessi di cui all'art. 10 della Legge 30 dicembre 1971, n. 1204.
- L'assegno è erogato anche per le assenze di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- I lavoratori impegnati possono partecipare, con diritto alla corresponsione dell'assegno, alle assemblee organizzate dalle organizzazioni sindacali, nei casi ed alle condizioni previste per i dipendenti del soggetto utilizzatore.

Art. 6
DURATA

La durata dei cantieri di servizi è strettamente correlata al finanziamento regionale spettante a questo Comune con decorrenza dal _____.

Art. 7
RECESSO

In caso di recesso, al soggetto assistito sarà corrisposto il compenso – assegno spettante per il servizio effettivamente prestato.

Il signor _____ accetta, inoltre, di non pretendere dall'Amministrazione alcun importo spettante prima dell'avvenuto accreditamento delle somme da parte dell'Assessorato Regionale.

ASSORO, _____

IL LAVORATORE

PER L'AMMINISTRAZIONE
